

morti e siede alla destra del Padre? **Credo.** Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna? **Credo.**

(insieme): Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI
(si può adattare)

Fratelli e sorelle, Cristo, Figlio di Dio si è fatto vicino ai peccatori e ha rivelato il disegno di salvezza del Padre. Uniti dallo stesso Spirito innalziamo la nostra preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:
Guarisci i nostri cuori, o Signore.

1. Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi, affinché sappiano difendere la santa Chiesa da idee e atteggiamenti che contrastano lo spirito del Vangelo. Preghiamo.
2. Per gli uomini di buona volontà, perché rendano testimonianza di onestà e dedizione nel proprio lavoro, a immagine di Gesù trasparenza dell'amore del Padre. Preghiamo.
3. Per i sofferenti a causa del peccato, perché sappiano ascoltare la buona notizia del Signore misericordioso che desidera abitare il loro cuore. Preghiamo.
4. Per la nostra comunità cristiana, affinché rinforzi la sua chiamata battesimale, accogliendo con carità e misericordia chiunque desidera ritornare al Signore. Preghiamo.

(intenzioni della comunità)

Celebrante: O Dio, Padre misericordioso, che nel tuo Figlio hai dato prova del tuo amore per l'umanità ferita dal peccato,

concedi a noi di essere tuoi collaboratori nell'opera di salvezza, affinché l'amore di Cristo sia tutto in tutti. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

OFFERTORIO

Invito: Pregate fratelli...

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio / a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Preghiera: Questo sacrificio che la Chiesa ti offre, Signore, salga a te come offerta pura e santa, e ottenga a noi la pienezza della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

(prefazio domenicale 2° oppure 7°)

FRAZIONE DEL PANE

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGA CON IL VANGELO

Signore Gesù, fa' che non resistiamo al desiderio del nostro cuore, che avverte con insistenza la nostalgia di te; concedici che, fortificati dal tuo Santo Spirito, accogliamo il tuo invito a vivere stabilmente con te, impegnandoci nella continua conversione del cuore e nella riparazione dei nostri peccati, sempre confidando nel tuo amore misericordioso, che ti spinge alla ricerca della pecorella smarrita e a 'cercare e a salvare ciò che era perduto'. **Amen.**

ANTIFONA (LUCA 19,5)

'Scendi, Zaccheo: perché oggi devo fermarmi a casa tua'.

DOPO LA COMUNIONE

Continua in noi, o Dio, la tua opera di salvezza, perché i sacramenti che ci nutrono in questa vita ci preparino a ricevere i beni promessi. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

31^a Domenica Ordinaria

Anno C



OGGI LA SALVEZZA È ENTRATA IN QUESTA CASA

Il protagonista della liturgia di oggi è il famoso Zaccheo. In lui, pubblicano e ricco, si realizza l'annuncio liberatorio che ascolteremo nella prima lettura: Dio ama tutte le cose che esistono. Non c'è abisso di corruzione e di immoralità in noi che il creatore dell'universo non possa redimere, e dunque non c'è alcun ostacolo alla nostra conversione. Le uniche condizioni sono in noi il coraggio di ricercare Cristo, e la libertà fiduciosa di accoglierlo nella nostra casa.

[in piedi]

ANTIFONA (SALMO 37,22-23)

Non abbandonarmi, Signore mio Dio, da me non stare lontano; vieni presto in mio aiuto, Signore, mia salvezza.

ACCOGLIENZA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

All'inizio di questa celebrazione eucaristica, riconosciamo con umiltà i nostri peccati e chiediamo con fiducia al Signore perdono e pace.

(breve pausa di silenzio)

[1] Signore, che sei venuto a liberarci da ogni idolatria dei beni materiali, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

Cristo, che fai festa per ogni peccatore che ritorna a te, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

Signore, che con il tuo sguardo guarisci le nostre infermità, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

* Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

(oppure)

[2] Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa mia colpa, mia grandissima colpa. **E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

* Dio onnipotente... *[come prima]*.

Signore, pietà. **Signore, pietà.**
Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**
Signore, pietà. **Signore, pietà.**

GLORIA (DIALOGATO)

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

[1] Dio onnipotente e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi fedeli il dono di servirti in modo lodevole e degno; fa' che camminiamo senza ostacoli verso i beni da te promessi.

* Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

(oppure)

[2] O Dio, che nel tuo Figlio sei venuto a cercare e a salvare chi era perduto, rendici degni della tua chiamata: porta a compimento ogni nostra volontà di bene, perché sappiamo accoglierti con gioia nella nostra casa per condividere i beni della terra e del cielo.

* Per il nostro Signore... (come prima).

[seduti]

PRIMA LETTURA
(SAPIENZA 11,22 – 12,2)

L'autore del testo sottolinea l'amore di Dio per tutte le cose. Se egli le odiasse, infatti, esse nemmeno esisterebbero, dato che lui ne è il creatore. In tutta la sua opera Dio si mostra amante della vita e per questo, pazientemente, agisce anche per la correzione dell'uomo.

Letture: Dal libro della Sapienza.

Signore, tutto il mondo davanti a te è come polvere sulla bilancia, come una stilla di rugiada mattutina caduta sulla terra. Hai compassione di tutti, perché tutto puoi, chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento.

Tu infatti ami tutte le cose che esistono e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato; se avessi odiato qualcosa, non l'avresti neppure formata. Come potrebbe sussistere una cosa, se tu non l'avessi voluta? Potrebbe conservarsi ciò che da te non fu chiamato all'esistenza? Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita. Poiché il tuo spirito incorruttibile è in tutte le cose. Per questo tu correggi a poco a poco quelli che sbagliano e li ammonisci ricordando loro in che cosa hanno peccato, perché, messa da parte ogni malizia, credano in te, Signore.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE
(144,1-2.9-11.13-14)

La tenerezza e la cura del Signore per le sue opere vanno di pari passo con la sua potenza. Il salmista loda entrambe e invita tutto il creato a fare altrettanto.

Letture:

Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

R.

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R.**

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza. **R.**

Fedele è il Signore in tutte le sue parole e buono in tutte le sue opere.

Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto. **R.**

SECONDA LETTURA
(2 TESSALONICESI 1,11 – 2,2)

Paolo invita la chiesa di Tessalonica a non cedere a presagi apocalittici o a visioni catastrofiche, ma a servire Cristo nel presente, per giungere alla pienezza della fede e della santità. In questo tempo, infatti, si deve glorificare Dio per partecipare alla sua gloria alla fine dei tempi.

Letture: Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi.

Fratelli, preghiamo continuamente per voi, perché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata e, con la sua potenza, porti a compimento ogni proposito di bene e l'opera della vostra fede, perché sia

glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi, e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Gesù Cristo. Riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo e al nostro radunarci con lui, vi preghiamo, fratelli, di non lasciarvi troppo presto confondere la mente e allarmare né da ispirazioni né da discorsi, né da qualche lettera fatta passare come nostra, quasi che il giorno del Signore sia già presente.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

[in piedi]

ACCLAMAZIONE (GIOVANNI 3,16)

Alleluia, alleluia.

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito; chiunque crede in lui ha la vita eterna.

Alleluia, alleluia.

VANGELO
(LUCA 19,1-10)

Zaccheo, un pubblicano, un disonesto esattore delle tasse, è il protagonista di questo brano del vangelo, perché ricerca e gioiosamente accoglie Gesù. In questo modo Zaccheo, considerato perduto da tutti, accoglie la salvezza che in Lui gli viene incontro.

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.** Dal Vangelo secondo Luca.

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».

Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

[seduti; ci si alzerà in piedi per il Credo]

CREDO (DIALOGATO OPPURE BATTESIMALE)

[1] Credo in un solo Dio, **Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

(oppure)

[2] Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai